

# Mascalzone Latino, trionfo caprese

La gioia di Onorato: «Ora mi sento profeta in patria, è la vittoria di Napoli»

TEO MASCIA

IL VENTO è stato ancora una volta il protagonista negativo della Rolex Capri Sailing Week, che si è conclusa ieri senza disputare le ultime regate in programma. A parte le bizze di Eolo, però, tutto il resto ha funzionato perfettamente e il presidente dello Yacht Club Capri, Massimo Massaccesi, può essere soddisfatto di questa edizione ed iniziare a lavorare per la manifestazione del prossimo anno sulla scia di un trend positivo di crescita tecnico e qualitativo dei partecipanti. Grande soddisfazione, poi, per i tifosi napoletani grazie al successo straordinario di Vincenzo Onorato, che con il suo Mascalzone Latino si è imposto nella classe Farr 40. Il secondo posto è andato a Nerone di Massimo Mezzaroma (con Vasco Vascotto alla tattica), seguito da TWT di Marco Rodolfi. «Sono contentissimo - ha affermato in banchina prima della cerimonia di premiazione Onorato - in vent'anni ho vinto questa regata a Capri solo tre volte, quasi "nemo propheta in patria". Vincere nelle acque di casa ha per me un valore sentimentale maggiore. È una vittoria di Napoli, una vittoria di tutta la città e ci sentiamo di essere gli ambasciatori sul mare di Napoli nel mondo. Del resto il rilancio della nostra città penso che debba venire da progetti legati al mare: abbiamo un mare incredibile ed è da qui che deve ripartire la città».

Negli Swan 45, invece, il successo è andato a Carlo Perrone su Atlantica Racing, mentre negli Swan 42 si è imposto Leonardo Fer-

ragamo con il suo Cuor di Leone, grazie anche ai suggerimenti tattici di Enrico Chieffi. Nella classe Comet 45, il campione italiano ORC in carica, Alessandro Nespega, si è confermato ancora una volta il più forte. «È la mia quarta partecipazione - ha commentato Nespega - e vincere è un'emozione particolare. Qui siamo arrivati per la terza regata dell'anno e abbiamo ottenuto la terza vittoria. Quindi per ora sembra proprio che abbiamo lavorato bene e barca ed equipaggio sembrano essere messi a punto per il campionato del mondo a Brindisi e il campionato italiano ORC». Nella classe C41, infine, la vittoria è andata al palermitano Massimo Russo su Athanor, che con un equipag-

gio interamente siciliano ha dominato tutte le regate disputate a Capri.

Ieri sera, poi, a mezzanotte dalla rada di Santa Lucia illuminata dalle fotoelettriche hanno preso il via 101 imbarcazioni per la 55ma edizione della Tre Golfi, tradizionale regata d'altura organizzata dal Circolo Italia. Nella numerosa flotta di partecipanti spiccano le 11 imbarcazioni della categoria Mini Maxi. Favoriti nelle Big Boats: Ourdream di Claudio Uberti, Junoplano del re del cemento Sandro Buzzi ed Edimetra VI di Ernesto Gismondi. Si annuncia agguerrita la lotta per la vittoria finale anche nelle categorie ORC e IRC. Assente La Marchella, detentricessa del titolo, occhi puntati su Le Coq Hardi, dell'armatore Maurizio Pavesi, e Nur di Maurizio Biscardi, che schiera in equipaggio lo skipper di Coppa America Francesco de Angelis.

Soddisfatto il presidente Massaccesi per la riuscita della Rolex Sailing Week. E oggi c'è l'arrivo della Tre Golfi



La premiazione di Onorato dopo la vittoria nella Rolex Capri Sailing Week con Mascalzone Latino. A sinistra, Massaccesi

